

Relazione sul Progetto Erasmus Plus

di Lorenza Vanini

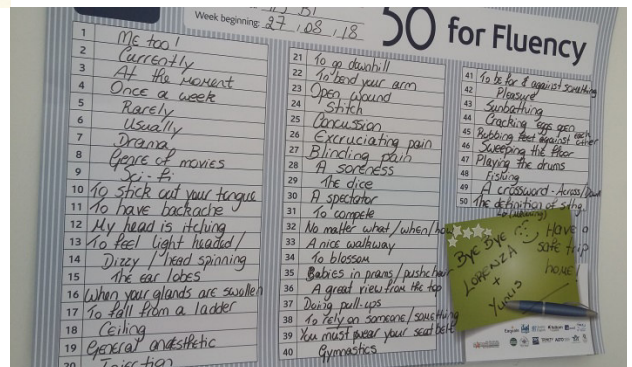
Grazie al Progetto Erasmus Plus ho avuto recentemente la possibilità di trascorrere una settimana, dal 26 agosto al 2 settembre, a Malta, dove ho potuto praticare quotidianamente, e in situazioni differenti, la lingua inglese e conoscere da vicino un Paese ricco di storia e cultura.

La scuola



Le lezioni si tenevano presso l'Istituto Ese a Paceville of St. Julian, a poca distanza da Pembroke dove risiedevo.

Le lezioni si svolgevano dal lunedì al venerdì ed erano suddivise in due moduli giornalieri di 90 minuti ciascuno. Il primo cominciava alle 09.00 e finiva alle 10.30, il secondo cominciava alle 11.00 e finiva alle ore 12.30.



Sono stata molto soddisfatta della settimana di studio presso l'Istituto Ese. La scuola ha infatti posto molta attenzione nella creazione delle classi: sono stata inserita in un piccolo gruppo (nove studenti) omogeneo per livello linguistico e per età dei componenti, eterogeneo per la provenienza dei partecipanti (due studenti provenienti dall'Italia, quattro dal Giappone, uno dall'Arabia Saudita e due dalla Turchia). Grazie al livello linguistico adeguato alle conoscenze di ciascuno e all'esiguo numero dei componenti del gruppo è stato possibile partecipare attivamente alle lezioni con un coinvolgimento diretto quotidiano, con evidenti vantaggi, in modo particolare per lo sviluppo della competenza dello speaking. La presenza di compagni all'incirca della stessa età, ma provenienti da Paesi diversi ha trasformato le lezioni in un'occasione di confronto con altre realtà europee e internazionali. Grazie alla professionalità dell'insegnante le lezioni, che non hanno trascurato lo studio delle strutture grammaticali, sono di fatto state delle conversazioni su vari aspetti, dai proverbi alle festività, dagli sport più seguiti ai modelli educativi di scuola e famiglia, delle diverse culture rappresentate dai partecipanti al corso. L'insegnante ha

sempre saputo introdurre, inoltre, questi argomenti di per sé stimolanti attraverso la visione di video, spezzoni di film, brani musicali e tutto ciò che le nuove tecnologie applicate alla didattica permettono oggi di utilizzare. È stata questa un'occasione per me per conoscere molte risorse, accessibili anche gratuitamente in rete, attraverso le quali esercitare l'ascolto e la comprensione della lingua inglese.

Il tempo libero

La scuola ha frequentemente organizzato per il pomeriggio visite guidate, naturalmente in lingua inglese, alla scoperta di Malta e delle sue bellezze storiche e naturalistiche.



La Valletta

La scuola ha organizzato una visita guidata nella capitale. In seguito sono ritornata autonomamente in questa splendida città per una visita più approfondita.



Isola di Gozo

Le isole maltesi sono collegate da un capillare ed efficiente sistema di trasporto pubblico, che permette di raggiungere tutte le località più interessanti con facilità ed economicamente.

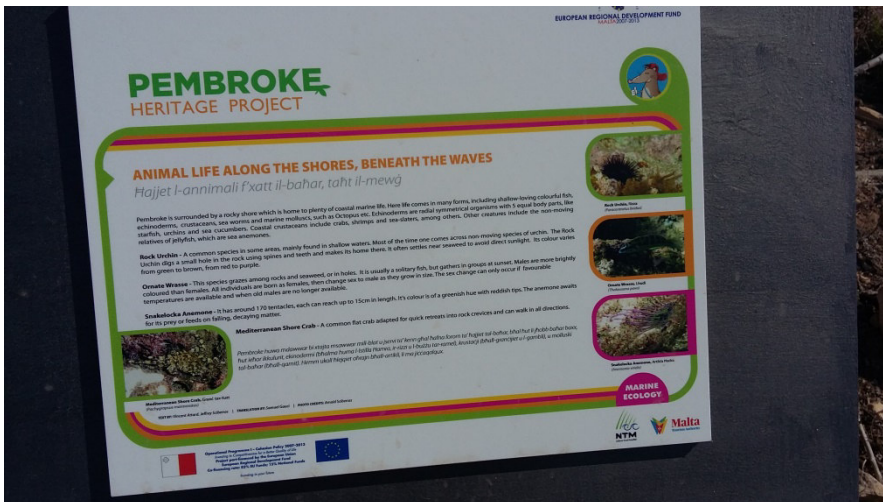
La famiglia

Tra le diverse soluzioni previste dal progetto per l'accomodation, ho scelto la possibilità di soggiornare in famiglia. Sono stata ospitata da una gentilissima coppia di coniugi prodiga di consigli sulle località da visitare, sui mezzi di trasporto da utilizzare, i luoghi per lo shopping e i locali in cui gustare piatti tipici, suggerimenti che mi hanno permesso di ottimizzare il breve tempo della mia permanenza a Malta. Nella famiglia erano presenti altri ospiti provenienti da diversi Paesi (Giappone, Repubblica Ceca, Turchia) con i quali la sera ci si intratteneva spesso a chiacchierare.



Pembroke

La famiglia che mi ha ospitato risiedeva a Pembroke, in un tranquillo quartiere residenziale a poca distanza dalla scuola e proprio di fronte al mare.



Qui sorge una riserva naturale in cui è possibile osservare flora e fauna tipiche di questo ambiente.

Conclusioni

È stata un'esperienza molto positiva da tanti punti di vista, ma soprattutto perché è stata una preziosa opportunità per conoscere persone provenienti da ogni parte del mondo, aperte, curiose, con tanta voglia di mettersi in gioco e di confrontarsi con gli altri.